

# Indice del volume

<b>Presentazione</b>	<b>V</b>
<b>I. Introduzione</b> <i>di Sabino Cassese</i>	<b>3</b>
1. I TRE SIGNIFICATI DI «COSTITUZIONE ECONOMICA», p. 3	
2. I METODI DI STUDIO DELLA COSTITUZIONE ECONOMICA, p. 5	
<b>II. La «vecchia» costituzione economica: i rapporti tra Stato ed economia dall'Unità ad oggi</b> <i>di Sabino Cassese</i>	<b>7</b>
1. I QUATTRO PERIODI STORICI, p. 7	
2. LO STATO LIBERISTA (IL PRIMO QUARANTENNIO), p. 8	
a. La costituzione di un mercato nazionale attraverso l'unificazione legislativa, p. 8 - b. La difesa del mercato: il protezionismo doganale, p. 9 - c. Le privatizzazioni e il liberismo, p. 10	
3. LA PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE (IL PRIMO VENTENNIO DEL SECOLO XX), p. 11	
a. La differenziazione legislativa, p. 12 - b. La politica dei lavori pubblici, p. 12 - c. Le imprese pubbliche, p. 12 - d. La previdenza sociale, p. 13	
4. L'ECONOMIA MISTA (DAGLI ANNI '20 ALLA METÀ DEL SECOLO XX), p. 14	
a. Un nuovo codice, p. 14 - b. La riserva originaria, il regime delle autorizzazioni e il dirigismo economico, p. 15 - c. Gli enti pubblici, le società con partecipazione pubblica e il corporativismo, p. 16	
5. LO STATO DEL BENESSERE (DALLA METÀ AGLI ANNI '70 DEL SECOLO XX), p. 18	
a. La Costituzione del 1948, p. 18 - b. Il completamento del sistema delle partecipazioni statali e la nazionalizzazione elettrica, p. 20 - c.	

Lo Stato finanziatore, p. 22 - d. Lo Stato pianificatore, p. 24 - e. Le istituzioni del benessere, p. 24

6. I RAPPORTI TRA POTERI PUBBLICI E PRIVATI  
IN ORDINE ALL'ECONOMIA: RICAPITOLAZIONE, p. 26

a. Rapporti tra poteri pubblici e privati in relazione al tipo di disciplina, p. 26 - b. Rapporti tra poteri pubblici e privati in relazione alla fase dell'attività economica oggetto della disciplina, p. 29 - c. Rapporti tra poteri pubblici e privati in relazione al modo e alle finalità della disciplina, p. 31

### III. Il mercato interno e le politiche dell'Unione europea *di Italo Borrello, Elisabetta Cassese, Edoardo Chiti*

37

1. INTRODUZIONE: LE ORGANIZZAZIONI SOVRASTATALI REGIONALI, L'UNIONE EUROPEA E LO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO, p. 37

2. I TRE STRUMENTI PER LA FORMAZIONE DEL MERCATO INTERNO, p. 39

3. LE QUATTRO LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE, p. 40

a. La circolazione delle merci, p. 40 - b. La circolazione dei lavoratori, p. 44 - c. Il diritto di stabilimento e la circolazione dei servizi; le direttive in materia di società e di contratti pubblici, p. 46 - d. La circolazione dei capitali, p. 51

4. LA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA, p. 53

a. Evoluzione delle legislazioni «antitrust», p. 53 - b. I divieti del trattato sul funzionamento dell'Unione europea: abuso di posizione dominante, intese, accordi, p. 55

5. LA LIMITAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO ALLE IMPRESE, p. 56

a. Il divieto degli aiuti statali, p. 56 - b. Le procedure di controllo, p. 57

6. CARATTERISTICHE DELLA DISCIPLINA UNIFORME DEL MERCATO INTERNO, p. 59

a. Strumenti, p. 59 - b. Interessi protetti e situazioni giuridiche soggettive prodotte, p. 61 - c. Tecniche di protezione, p. 62 - d. Effetti «verticali» e «orizzontali», p. 64

7. LE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA, p. 64

a. Estensione e tipi, p. 64 - b. La politica agricola comune, p. 67 - c. La politica industriale, p. 72 - d. La tutela dei consumatori, p. 74

8. LA POLITICA MONETARIA E IL CONTROLLO DELLA VALUTA, p. 79

a. Moneta e politica monetaria. L'indipendenza delle banche centrali, p. 79 - b. La Banca d'Italia, p. 82 - c. Le tappe dell'Unione economica e monetaria-UEM, p. 88 - d. Finalità dell'Unione economica e monetaria-UEM, p. 90 - e. La moneta unica europea, p. 91 - f. Il Sistema europeo delle banche centrali-SEBC e la Banca

centrale europea-BCE, p. 92 - g. La politica monetaria unica, p. 94 - h. Le misure straordinarie di politica monetaria dopo la crisi finanziaria, p. 97 - i. Il controllo della valuta, p. 99

#### **IV. Le discipline della concorrenza** *di Elisabetta Freni* **103**

1. INTRODUZIONE, p. 103
2. LA DISCIPLINA GENERALE: DIVIETO DI CONCENTRAZIONI, INTENSE E ABUSI DI POSIZIONE DOMINANTE, p. 103
  - a. I rapporti tra la disciplina generale nazionale e quella europea, p. 105 - b. Le autorità di controllo: la Commissione e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, p. 109 - c. I procedimenti di controllo, p. 115
3. LE DISCIPLINE SPECIALI, p. 122
  - a. Il sistema integrato delle comunicazioni, p. 123 - b. La partecipazione al capitale delle banche, p. 126 - c. Il settore del gas naturale, p. 128
4. TIPI DI DISCIPLINA NAZIONALE DEL MERCATO E DELLA CONCORRENZA, p. 128

#### **V. I servizi pubblici** *di Giulio Napolitano* **131**

1. LE TRASFORMAZIONI DEI SERVIZI PUBBLICI, p. 131
2. IL REGIME TRADIZIONALE, p. 131
3. LE DISCIPLINE GENERALI, p. 134
  - a. Le liberalizzazioni e la concorrenza, p. 134 - b. La regolazione e il servizio universale, p. 138
4. LE DISCIPLINE SPECIALI, p. 142
  - a. L'energia elettrica e il gas, p. 142 - b. I trasporti di linea, p. 152 - c. Le comunicazioni elettroniche, p. 159 - d. I servizi postali, p. 165 - e. I servizi pubblici locali, p. 168
5. CONCLUSIONI, p. 174

#### **VI. Il controllo sui mercati finanziari** *di Italo Borrello, Elisabetta Cassese, Matteo Gnes, Giulio Vesperini* **177**

1. LA TRIPARTIZIONE DEI MERCATI FINANZIARI, p. 177
2. LA DISCIPLINA DEL CREDITO, p. 178
  - a. La legge bancaria del 1936, le modificazioni del 1944-1947 e la programmazione, p. 179 - b. Le modificazioni indotte dall'ordinamento europeo, p. 181 - c. Il testo unico del 1993, p. 184 - d. L'evoluzione dell'ordinamento bancario, p. 188 - e. L'impatto della crisi finanziaria internazionale sull'ordinamento bancario, p. 192

3. LA DISCIPLINA DEL MERCATO MOBILIARE, p. 198
  - a. La prima fase (1974-1983), p. 198 - b. La seconda fase (1983-1986), p. 199 - c. La terza fase (1986-1989), p. 200 - d. La quarta fase (1991-1994), p. 200 - e. La quinta fase, p. 202 - f. Le principali tendenze dello sviluppo della CONSOB, p. 204 - g. Dalla disciplina nazionale a quella europea, p. 205 - h. L'ampliamento dei compiti della Commissione, p. 208 - i. La Commissione autorità parzialmente indipendente, p. 208 - l. Il testo unico dell'intermediazione finanziaria del 1998, p. 209
4. LA DISCIPLINA DELLE ASSICURAZIONI, p. 215
  - a. Dall'Istituto nazionale delle assicurazioni-INA (1912) al testo unico del 1959, p. 215 - b. La disciplina europea e l'evoluzione di quella nazionale, p. 216 - c. L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo-ISVAP, p. 220 - d. I requisiti di accesso e la disciplina delle condizioni di esercizio, p. 223 - e. La disciplina degli intermediari di assicurazione, p. 225 - f. L'evoluzione del settore assicurativo, p. 226
5. CARATTERISTICHE COMUNI E RAPPORTI TRA LE DISCIPLINE DEL CREDITO, DEI MERCATI MOBILIARI E DELLE ASSICURAZIONI, p. 228
  - a. Le norme comuni in materia di procedimenti amministrativi, p. 229 - b. I rapporti tra le discipline e le autorità di vigilanza nazionali, p. 231 - c. La cooperazione internazionale e lo sviluppo della nuova architettura della vigilanza finanziaria europea, p. 233
6. LA DISCIPLINA ANTIRICICLAGGIO, p. 236

## VII. Le privatizzazioni *di Elisabetta Freni*

239

1. PRIVATIZZAZIONI DI IMPRESE, DI ATTIVITÀ PUBBLICHE DI EROGAZIONE E DI BENI, p. 239
2. TIPI ORIGINARI DI IMPRESA PUBBLICA, p. 241
  - a. L'impresa-organo, p. 242 - b. L'impresa-ente pubblico, p. 243 - c. L'impresa-società con partecipazione pubblica, p. 243 - d. Il gruppo pubblico, p. 245 - e. Imprenditore pubblico e impresa pubblica, p. 246
3. GLI «SMOBILIZZI» E LA «RESPIRAZIONE» DEL SETTORE ECONOMICO PUBBLICO (1933-1990), p. 247
4. LE RAGIONI E I TIPI DI PRIVATIZZAZIONI DEGLI ANNI '90, p. 248
  - a. La trasformazione e la privatizzazione degli enti pubblici economici, p. 250 - b. La privatizzazione delle società con partecipazione pubblica, p. 253 - c. La trasformazione delle aziende autonome statali e le norme sopravvissute della prima legge di privatizzazione, p. 262 - d. La privatizzazione dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato, p. 263 - e. La privatizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, p. 264 - f. La privatizzazione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici-ASST, p. 265 - g. La privatizzazione dell'Azienda autonoma di assistenza al volo, p.

266 - h. La trasformazione dell'Azienda autonoma dei monopoli di Stato e la privatizzazione dell'Ente tabacchi italiani, p. 267 - i. La privatizzazione dell'Azienda nazionale autonoma per le strade statali-ANAS, p. 269 - l. La privatizzazione della Cassa depositi e prestiti, p. 271 - m. La privatizzazione delle banche pubbliche, p. 273 - n. La privatizzazione degli enti pubblici non economici e, in particolare, di quelli previdenziali, p. 277 - o. La privatizzazione delle società con partecipazione locale, p. 279 - p. La privatizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, p. 281

5. L'INFLUENZA DEL DIRITTO EUROPEO. CONCLUSIONI, p. 288

## **VIII. Il controllo della finanza pubblica** *di Rita Perez* **291**

1. LA FUNZIONE DISTRIBUTIVA DEI POTERI PUBBLICI, p. 291
2. L'ARTICOLO 81 DELLA COSTITUZIONE, p. 293
  - a. Vicende del bilancio, p. 294
3. L'AUMENTO DELLA SPESA PUBBLICA E I RIMEDI PER PORLA SOTTO CONTROLLO, p. 296
  - a. L'evidenziamento della spesa sommersa e l'obbligo di copertura, p. 297
4. LA DISCIPLINA COMUNITARIA PER IL «CONTENIMENTO DEI DISAVANZI PUBBLICI ECCESSIVI» E PER ASSICURARE LA «FINANZA PUBBLICA SANA», p. 299
  - a. Il divieto di disavanzi eccessivi, p. 299 - b. La moneta unica e il Patto di stabilità e crescita, p. 301
5. LA NUOVA DISCIPLINA EUROPEA, p. 303
  - a. La finanza degli Stati come questione di interesse comune, p. 303 - b. La crisi finanziaria, p. 304 - c. La nuova «governance» europea, p. 304 - c.a. La nuova organizzazione europea, p. 305 - c.b. Le modifiche al Patto di stabilità e crescita, p. 306 - c.c. Il semestre europeo, p. 308
6. L'APPROVAZIONE DELLA DECISIONE FINANZIARIA, p. 309
  - a. La nuova procedura, p. 309 - b. La separazione tra politica di bilancio e politica monetaria, p. 312 - c. L'accentramento della politica monetaria, p. 314 - d. Spesa dello Stato e spesa degli enti a finanza derivata, p. 315 - e. Dal fabbisogno alla tutela dell'unità economica, p. 317

## **IX. La nuova costituzione economica** *di Sabino Cassese* **319**

1. DA UN SECOLO ALL'ALTRO, p. 319
2. LA RIDUZIONE DELLA SFERA PUBBLICA (DAGLI ANNI '80 ALLA NUOVA CRISI MONDIALE), p. 320
  - a. La globalizzazione, p. 320 - b. Dallo Stato all'Unione, p. 321 - c.

La disintermediazione dello Stato, p. 322 - d. La disaggregazione dello Stato, p. 323 - e. Dallo Stato-imprenditore allo Stato-regolatore, p. 323 - f. Dal controllo pubblico diretto a quello indiretto, p. 324 - g. Ambiguità e contraddizioni dei nuovi sviluppi, p. 324 - h. Le cause, p. 325

3. LA NUOVA CRISI MONDIALE E LA RIESPANSIONE DELLA SFERA PUBBLICA, p. 327

a. La crisi economica mondiale, p. 327 - b. La globalizzazione si rafforza, p. 327 - c. Si sviluppa il metodo dell'azione congiunta, p. 328 - d. «Rescuing the rescuers», p. 329

**Bibliografia** 331

**Indice analitico** 359